

ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE MARCHE CINEMA MULTIMEDIA DEL 14 DICEMBRE 2015

L'anno duemilaquindici il giorno quattordici del mese di dicembre presso la sede operativa della Fondazione (Palazzo del Consiglio Regionale, Piazza Cavour 23 Ancona), si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Marche Cinema Multimedia".

Sono presenti i sigg.ri:

- Paolo Tanoni, Presidente;
- Paolo Marasca, Consigliere;
- Stefano Recchi, Consigliere;
- Valentino Torbidoni, Consigliere.

Risulta assente il consigliere Catia Ventura. Il Presidente Tanoni, constatata la presenza di 4 componenti su 5, dichiara la seduta valida.

Sono inoltre presenti il direttore Stefania Benatti, che viene chiamato a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante e i consulenti legale, avv. Francesca Orazi e del lavoro, dott. Cristiano Lassandari.

Le questioni all'ordine del giorno della presente riunione del Consiglio di Amministrazione sono le seguenti:

1. [OMISSIS];
2. [OMISSIS];
3. [OMISSIS];
4. [OMISSIS];
5. Varie ed eventuali.

La seduta si apre affrontando gli argomenti secondo l'ordine del giorno fissato.

[OMISSIS]

5. Varie ed eventuali: a) Il Presidente cede sul punto la parola all'Avv. Orazi, la quale informa i presenti che, in forza delle disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"), le pubbliche amministrazioni e gli enti di diritto privato dalle stesse controllati

sono tenuti alla predisposizione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, volto all'individuazione dei rischi specifici di corruzione all'interno di ciascun ente e contenente, altresì, la previsione degli interventi organizzativi volti a prevenire il verificarsi di tali eventi corruttivi.

Detto Piano deve essere predisposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione all'uopo nominato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 8, 12 e 14 della Legge 190/2012.

Prosegue l'Avv. Orazi, illustrando ai presenti le disposizioni di cui al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), in forza delle quali è posto l'obbligo, in capo ai soggetti sopra indicati, di procedere alla nomina di un Responsabile della Trasparenza, con il compito di predisporre un Programma triennale della Trasparenza e dell'Integrità e di curarne la completezza, la chiarezza e il relativo aggiornamento, con l'obiettivo di garantire l'adempimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti nella citata norma.

Le norme sopra richiamate prevedono la possibilità che il ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e di Responsabile della Trasparenza possano essere ricoperte dal medesimo soggetto.

Prende la parola il Presidente evidenziando che, in considerazione dell'esiguità numerica della struttura organizzativa della Fondazione, all'interno della quale non sono previsti incarichi dirigenziali, tali ruoli possano essere affidati alla dott.ssa Rosanna Vigiani, in qualità di dipendente e responsabile amministrativo, la quale ha manifestato la propria disponibilità in tal senso.

Le cariche avranno una durata pari a tre anni, a decorrere dalla data della delibera di nomina. Il consiglio di amministrazione incarica la dott.ssa Rosanna Vigiani, con il supporto tecnico del Consulente legale della Fondazione, di predisporre i documenti di cui sopra, secondo gli obblighi di legge, compresi quelli di comunicazione della propria nomina alla autorità competente, e le conferisce altresì tutti i poteri necessari disponendo inoltre che tutto il personale della Fondazione collabori per il proficuo svolgimento di tali incarichi.

[OMISSIS]

Alla luce delle discussioni effettuate, il Consiglio di amministrazione

DELIBERA

1. [OMISSIS];
2. [OMISSIS];
3. [OMISSIS];
4. [OMISSIS];
5. [OMISSIS];
6. di nominare la dott.ssa Rosanna Vigiani, in qualità di dipendente e responsabile amministrativo della Fondazione, ritenuta adeguata sotto ogni profilo, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione ai sensi della Legge n. 190/2012, nonché quale Responsabile della Trasparenza ai sensi del d. lgs. n. 33/2013, per una durata di tre anni. Per lo svolgimento di tali incarichi non verrà corrisposto alcun compenso.
7. di incaricare la Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, con il supporto tecnico del Consulente legale della Fondazione, alla predisposizione dei documenti ai sensi della Legge n. 190/2012, nonché del d.lgs. n. 33/2013;
8. [OMISSIS].

...

L'assemblea si chiude alle ore 18 previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Presidente

Paolo Tanoni

Il segretario

Stefania Benatti